

Parking Graf Crema, stasera il recupero con l'Alperia Bolzano. Intervista al presidente



Non c'è respiro per le pluricampionesse della **Parking Graf Crema**. Solo 72 ore dopo la conquista della quinta Coppa Italia consecutiva a Udine, le cremasche tornano in campo per il recupero della prima giornata di ritorno. Avversario l'**Alperia Bolzano**, battuto a domicilio per 64-82 nella gara inaugurale della stagione e reduce della bella affermazione di Carugate, gara dominata dalle bolzanine in maniera sorprendente. Sulla carta un partita da portare a casa senza grossi patemi, cercando di superare le scorie delle 3 gare in meno di tre giorni disputate in terra friulana. Appuntamento a stasera, ore 20.30, presso il PalaCremonesi.

Il presidente: "un traguardo fuori da ogni logica"

Con il presidente **Paolo Manclossi** è però d'obbligo un excursus sulla conquista dell'ultima coppa nazionale, al termine di un week end di dominio incontrastato, che ha proiettato il Basket Team nell'Olimpo. Il deus ex machina del sodalizio cittadino racconta così le proprie sensazioni. "Anche a Udine si è respirata la solita atmosfera, che ci ha accompagnato fin da quando, sembra ieri, siamo andati ad Alessandria candidati a tornare subito sconfitti; invece, contro ogni pronostico portammo a casa la prima coccarda tricolore nel 2018. Per la prima volta partivamo con i favori del pronostico e in un ruolo inedito per noi rispetto al passato. Se questo ci poteva condizionare lo avremmo capito fin dalla prima partita ma questo timore e' svanito subito. Quando si giocano partite secche non si puo' sbagliare nulla o quasi se si vuole andare avanti. La squadra è stata protagonista di una partita all'altezza contro una avversaria, Umbertide, che non ci ha mai permesso di rilassarci costringendoci a mantenere alta la concentrazione per partire con il piede giusto".

Una cavalcata trionfale

"In semifinale - sottolinea Manclossi - contro Castelnuovo Scrvia abbiamo disputato una delle più belle gare della nostra stagione anche se, forse alla luce del risultato, è sembrata una formalità. Come è normale, quando ti giochi una finale le variabili sono molteplici ma ero sicuro che, pur con tutto il rispetto per Brescia, saremmo tornati a casa ancora con la Coppa. La prima volta non si scorda mai ma per, quanto mi riguarda, neppure la seconda, la terza, la quarta e adesso anche la quinta. Cinque Coppe consecutive, sembrava incredibile quando abbiamo fatto il bis, figuratevi adesso".